

**Avviso di indizione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni private non profit per la creazione di un elenco composto da tali enti al fine di coinvolgerli nell’iniziativa di Regione Lombardia “*Sprint! Lombardia insieme: iniziativa in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori*” (PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3, Inclusione Sociale, ESO4.11, azione k 5) – D.d.u.o. n. 7259 del 13/05/2024**

**Premesso** che l’Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali (di seguito, “ACSP”), è ente capofila dell’Ambito Territoriale di Lodi.

**Premesso** la necessità di ACSI di partecipare all’iniziativa “*SPRINT! Lombardia Insieme*”, approvata con D.d.u.o. n. 7259 del 13/05/2024 e sostenuta dal Fondo Sociale Europeo Plus, che intende sostenere la programmazione locale degli Ambiti territoriali quale livello strategico di progettazione per il rafforzamento dell’integrazione dei servizi territoriali, delle iniziative di welfare di comunità promosse dagli enti del Terzo Settore nonché delle risorse europee nazionali e regionali che sostengono lo sviluppo dei servizi in favore dei minori e dei nuclei familiari;

**Premesso** che nel quadro della programmazione sociale territoriale, gli Ambiti, attraverso l’iniziativa “*SPRINT! LOMBARDIA insieme*”, potranno progettare iniziative per accrescere l’offerta di servizi per le famiglie con figli in età 3-18 anni, con particolare attenzione ai bisogni educativi dei minori e alle esigenze di conciliazione dei genitori legate al tempo quotidiano post scuola e ai periodi di chiusura scolastica;

**Premesso, altresì**, che l’obiettivo dell’iniziativa è proprio quello di sostenere lo sviluppo e l’accesso a servizi educativi e ricreativi da parte dei minori e dei nuclei familiari nelle aree territoriali dell’Ambito Territoriale di Lodi in cui l’offerta è meno sviluppata e diffusa (Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti);

**Premesso, infine**, che, in questa sede, pur riferendosi la presente procedura all’iniziativa di cui in epigrafe, non è possibile l’indicazione né dell’ID né del CUP di progetto, in quanto questi ultimi saranno disponibili solo qualora dovesse essere ammessa e finanziata la proposta progettuale da parte di Regione Lombardia.

**Richiamati:**

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;
- gli articoli 11 e 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” che ha introdotto nell’ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore e, in particolare, degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell’affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- l’art. 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 “*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328*”, il quale prevede che, al fine

di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, gli Enti possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

- la Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 “*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario*”;
- le linee guida n. 17 recanti “*Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*” emanate dall’ANAC con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022.

### **Considerato:**

- che la procedura per l’individuazione dei beneficiari chiamati alla realizzazione delle progettualità a valere sull’Avviso “*SPRINT! Lombardia Insieme*” è rivolta a tutti i 91 Ambiti territoriali presenti sul territorio regionale e che ogni Ambito territoriale è ammesso a presentare domanda per il finanziamento a valere sull’Avviso “*SPRINT! Lombardia Insieme*” il Comune Capofila o l’ente pubblico individuato come capofila;
- che ciascun Ambito territoriale può presentare una sola proposta progettuale e, con riferimento alla modalità di attuazione, può realizzare il progetto in forma singola oppure in partenariato con organizzazioni private non profit ed enti pubblici;
- che ACSI decideva di procedere con la realizzazione di un progetto in forma singola con successivo affidamento dei servizi a enti terzi;
- che ACSI, a seguito di raccolta di manifestazione di interesse rivolta ai Comuni per la partecipazione al sopra citato Avviso, ha ottenuto la partecipazione da parte di 17 Comuni interessati allo sviluppo di una proposta progettuale, quali Borghetto Lodigiano, Casalmaiocco, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castelnuovo Bocca d’Adda, Castiglione d’Adda, Codogno, Corno Giovine, Lodi, Lodi Vecchio, Maleo, Massalengo, Salerano sul Lambro, San Martino in Strada, Sant’Angelo Lodigiano, Turano Lodigiano e Valera Fratta;
- che si rende necessario individuare, fin da ora, organizzazioni private non profit interessate all’affidamento delle attività che saranno oggetto della sopra citata proposta progettuale, in modo da valutare la presenza di una concreta disponibilità, da parte delle organizzazioni stesse, presenti sul territorio, di partecipare alla proposta progettuale che verrà presentata da ACSI, qualora la stessa venga ammessa e finanziata da Regione Lombardia;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all’adozione del presente Avviso pubblico attraverso il quale invitare organizzazioni private non profit, in possesso dei requisiti di carattere oggettivo, come di seguito verranno specificati, a manifestare il proprio interesse all’inserimento del loro nominativo all’interno di un elenco che verrà predisposto al fine di essere consultato, in collaborazione con i Comuni, per l’individuazione degli Enti a cui poter affidare le attività che saranno oggetto della proposta progettuale di cui in epigrafe, qualora la stessa dovesse essere ammessa e finanziata da Regione Lombardia;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione di ACSI del 9 settembre 2024 nel quale viene approvato di procedere come previsto dal seguente Avviso;

VISTA la successiva determina predisposta e sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, Ing. Giorgio Savino, Direttore Generale di ACSI, contenente la descrizione delle modalità da seguire per procedere con la pubblicazione di tale Avviso, precedentemente autorizzato dal Consiglio di Amministrazione,

**Tutto ciò premesso,**

l'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali indice il seguente

Avviso Pubblico

per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni private non profit idonee ed interessate a rendersi disponibili all'inserimento del loro nominativo all'interno di un elenco che verrà predisposto al fine di essere consultato, in collaborazione con i Comuni sopra citati, per l'individuazione di Enti a cui affidare le attività che saranno oggetto della proposta progettuale che verrà presentata da parte dell'Ambito Territoriale di Lodi con specifico riguardo all'Avviso "*Sprint! Lombardia insieme: iniziativa in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori*" (PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3, Inclusione Sociale, ESO4.11, azione k 5).

Si precisa, fin da ora che, questa manifestazione di interesse non è vincolante per ACSI, non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o classifiche di merito.

**ART.1 – Oggetto della manifestazione di interesse**

L'Ambito Territoriale di Lodi, in attuazione delle premesse di cui sopra, avvia la procedura di raccolta delle adesioni da parte di organizzazioni private non profit che intendono rendersi disponibili a svolgere le attività che verranno implementate al fine di accrescere l'offerta e la qualità dei servizi del territorio dell'Ambito Territoriale di Lodi in risposta ai bisogni educativi e di conciliazione delle famiglie con figli tra i 3 e i 18 anni, qualora la proposta progettuale presentata a Regione Lombardia da ACSI dovesse essere ammessa e finanziata e qualora le organizzazioni private non profit dovessero essere scelte da ACSI, a seguito di valutazione fatta da quest'ultima in collaborazione con i Comuni sopra citati.

La candidatura presentata dovrà prevedere una o più tipologie di iniziative tra quelle ritenute prioritarie dall'Ambito Territoriale di Lodi e dovrà, inoltre, essere garantita la più ampia accessibilità delle attività ai destinatari con disabilità.

Qui di seguito, si riportano le diverse iniziative per le quali potrà essere presentata la candidatura.

<b>Tipologie di iniziative</b>	<b>Descrizione</b>
Supporto alla conciliazione tra responsabilità genitoriale di cura e lavoro, con riferimento al post-scuola durante l'anno scolastico e/o per i periodi di chiusura scolastica (invernale ed estiva).	Servizi offerti in orario non scolastico, nell'ottica di facilitare i genitori nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, che contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità dei minori e all'arricchimento del loro bagaglio culturale attraverso la realizzazione di attività educative, socioeducative, artistiche e ricreative, ed eventualmente anche mediante la promozione dello scambio intergenerazionale.
Sviluppo dell'offerta culturale e valorizzazione del patrimonio naturalistico del territorio rivolta alla fascia di età 3 – 18 anni.	Offerta di servizi orientata ad avvicinare i più giovani alla fruizione dei beni culturali e/o artistici e/o naturalistici del territorio, ovvero a migliorare e accrescere la loro conoscenza, ed eventualmente anche attraverso iniziative di promozione dello scambio intergenerazionale.

Servizi socio-educativi per lo sviluppo e il benessere sociale.	Attività educative, socioeducative per accrescere le opportunità di sviluppo e socializzazione della popolazione 3-18 anni.
---	---

Tali tipologie di iniziative dovranno essere realizzate attraverso una o più linee di intervento tra quelle di seguito elencate:

Linee di intervento	Descrizione
Linea di intervento 1. Attività sportive	Le azioni della Linea 1 mirano a migliorare il benessere fisico e psicologico dei partecipanti, sfruttando anche il potenziale aggregativo dello sport per promuovere il benessere sociale dei minori. A titolo esemplificativo, potranno essere programmati corsi, competizioni sportive amatoriali e attività ludiche.
Linea di intervento 4. Attività per lo sviluppo delle potenzialità individuali in un'ottica di contrasto alla povertà educativa	Le azioni realizzabili nell'ambito della Linea 4 sono orientate a contrastare la povertà educativa. A titolo esemplificativo, potranno essere programmati corsi e laboratori che offrano esperienze concrete per favorire la socializzazione e lo sviluppo di abilità e competenze sociali, attività ludiche e artistico-creative per lo sviluppo socio-emotivo e cognitivo del minore ("gioco intelligente"), educazione al patrimonio e outdoor education. Questi interventi potranno essere sviluppati anche in sinergia con quanto attivato dai Piani di azione per il contrasto al disagio dei minori ai sensi della DGR n. 7499/2022.

Ogni organizzazione privata non profit, interessata a partecipare, dovrà andare ad indicare, all'interno dell'*Istanza di partecipazione* la o le tipologie di iniziative per le quali si rende disponibile allo svolgimento.

#### **ART. 2 – Durata e luogo di esecuzione**

Il progetto d'Ambito che verrà presentato da ACSI, laddove ammesso e finanziato da Regione Lombardia, avrà una durata temporale da un minimo di 12 mesi ad un massimo di 24 mesi a decorrere dalla data di avvio del progetto, salvo la previsione o concessione di eventuali proroghe dei termini da parte di Regione Lombardia.

Le attività e gli interventi, inoltre, saranno svolti presso i Comuni che hanno manifestato interesse per lo sviluppo di una proposta progettuale, sulla base delle scelte che dagli stessi verranno effettuate, a seguito di consultazione dell'elenco che verrà predisposto, a conclusione della presente procedura a evidenza pubblica.

#### **ART. 3 – Soggetti ammessi alla procedura ad evidenza pubblica**

Sono ammessi alla presente procedura i seguenti soggetti di cui all'art 3 dell'Avviso Regionale:

- gli Enti del Terzo Settore (ETS), ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 717;

- le associazioni e le società sportive dilettantistiche (SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPSP/EPSP;
- gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;
- le associazioni riconosciute o non riconosciute secondo la disciplina del Codice civile.

Si precisa che le associazioni non riconosciute devono essere in possesso di statuto e atto costitutivo registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate.

Le organizzazioni non profit interessate potranno presentare la propria candidatura sia in forma singola che aggregata (A.T.S., A.T.I., Consorzi ed altro).

La procedura di cui al presente Avviso è da considerarsi, per sua natura, una procedura non competitiva.

All'esito di tale procedura ACSI procederà con la predisposizione dell'elenco degli Enti che hanno manifestato la propria disponibilità a svolgere le attività, selezionate in sede di candidatura, di cui all'iniziativa in epigrafe e risultati idonei, in modo tale che lo stesso elenco, qualora la proposta progettuale dovesse essere ammessa e finanziata da parte di Regione Lombardia, possa essere consultato, in collaborazione con i Comuni sopra citati, al fine di procedere con la scelta dell'organizzazione non profit a cui affidare lo svolgimento delle attività relative all'iniziativa di cui in epigrafe, mediante un affidamento diretto che verrà gestito direttamente da ACSI.

#### **ART. 4 – Requisiti di partecipazione**

Pur essendo la presente procedura fuori dal campo di applicazione del D.lgs. 36/2023, considerata la natura degli interventi e le risorse che verranno messe a disposizione da ACSI, qualora la proposta progettuale dovesse essere ammessa e finanziata da parte di Regione Lombardia, per la definizione dei requisiti di partecipazione alla procedura, si fa riferimento a quanto definito in tale decreto legislativo.

Possono partecipare alla procedura, manifestando il loro interesse le organizzazioni private non profit, come meglio specificate all'articolo 3 del presente Avviso, in forma singola o associata.

I soggetti partecipanti, pena l'esclusione dalla presente procedura, devono essere in possesso dei requisiti che vengono qui di seguito riportati.

#### **ART. 4.1 – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale**

Insussistenza in capo agli Enti di una o più cause di esclusione previste dagli artt. 94-98 del D.lgs. 36/2023 (“Codice dei contratti pubblici”) e di ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Insussistenza in capo agli Enti delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

In relazione a tale secondo requisito di ordine generale, ai soggetti di cui all'art. 85 del decreto 159/2011 (compresi i familiari conviventi), viene richiesta la compilazione e sottoscrizione della dichiarazione prevista dagli articoli 88, comma 4-bis, e 89, comma 1, del medesimo decreto (Allegati 2 e 3).

ACSI, in ogni caso, si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000.

I partecipanti dovranno garantire:

- di essere iscritti nella CCIAA, per i soggetti obbligati, e di avere un oggetto sociale coerente con i servizi di cui al presente Avviso;
- se Cooperativa Sociale, di essere iscritta nell'Albo e/o Registro Regionale e/o provinciale della Cooperative Sociali;
- se Cooperativa Sociale, di rispettare tutte le norme e gli obblighi previsti dal D.lgs. 117/2017 – Codice del Terzo Settore;

- se Enti del Terzo Settore, al di fuori delle categorie indicate ai punti precedenti, di essere iscritti nel RUNTS (specificare se APS, organizzazione di volontariato, fondazione ...);
- se Ente del terzo settore diverso da quelli sopra citati, rispettare tutte le norme e gli obblighi previsti dal D.lgs. 117/2017 – Codice del Terzo Settore;
- se associazione o società sportive dilettantistiche di essere senza scopo di lucro e iscritta al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPSP/EPSP;
- se associazioni riconosciute o non riconosciute di essere in possesso di statuto e atto costitutivo registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate;
- l'applicazione integrale, nei confronti dei propri dipendenti addetti alle prestazioni oggetto del presente Avviso e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, dei CCNL di settore e degli accordi integrativi territoriali vigenti, nel rispetto alla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro;
- di rispettare gli adempimenti e le norme previste dal D. Lgs. 81/2008, "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- di rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- di rispettare tutte le disposizioni attinenti alla prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo, lavori per esso;
- di rispettare le condizioni di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale a favore dei lavoratori dipendenti e/o soci;
- di perseguire uno scopo sociale, desumibile da documento costitutivo, in linea con la specificità del settore;
- di essere dotati di una struttura aziendale idonea, sotto il profilo organizzativo, finanziario e tecnologico, all'effettuazione dei servizi e degli interventi che verranno indicati da parte dell'Ente all'interno della *Istanza di partecipazione*, desumibili dall'organigramma e dal bilancio;
- di rispettare tutte le norme comunitarie e nazionali applicabili sugli affidamenti e gestioni esternalizzate delle attività, con particolare riferimento al dettato dell'articolo 47 del DL 77/2021 in materia di "Pari opportunità e di genere [...]" ovvero il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 55 e 56 del D.lgs. 117/2017.

#### **ART. 4.2 – Requisiti di capacità tecnico-professionale**

I soggetti partecipanti dovranno, infine, dal punto di vista della capacità tecnico professionale, garantire:

- di aver maturato un'esperienza di almeno 3 (tre) anni (2021/2022/2023) nell'erogazione servizi/progetti nell'ambito degli interventi richiesti dall'Avviso, **con l'indicazione del tipo di servizio e del relativo periodo di attività che dovrà essere inserita nella parte dedicata all'interno dell'Istanza di partecipazione**;
- di avere almeno una sede operativa ubicata in Regione Lombardia.

Il possesso dei requisiti dovrà essere autodichiarato dal Legale Rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i e dovrà essere inserito tra gli allegati dell'*Istanza di partecipazione*.

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa (RTI) o associazione temporanea di scopo (ATS), i requisiti di ammissione sopra citati devono essere posseduti e dichiarati da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

Il raggruppamento o l'associazione temporanea di scopo può essere:



- già stipulata formalmente all'atto di presentazione della proposta, di cui si richiede il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata;
- dichiarata e specificata in carta semplice, sottoscritta da tutti i partecipanti, all'atto di presentazione della proposta, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

È fatto divieto, infine, ai soggetti che presenteranno *Istanza di partecipazione* di partecipare alla selezione in più di una forma associativa, ovvero di partecipare in forma individuale qualora partecipino alla selezione in forma associativa.

#### **ART. 5 – Criteri di valutazione per l'inserimento nell'elenco**

L'esame della documentazione dei requisiti oggettivi di cui all'art. 4 del presente Avviso verrà effettuato dal Responsabile del Procedimento, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze ricevute che, di seguito, verrà indicato.

All'esito di tale istruttoria, ACSI procederà con la predisposizione dell'elenco degli Enti che hanno manifestato la propria disponibilità a svolgere le attività, selezionate in sede di candidatura, di cui all'iniziativa in epigrafe e risultati idonei, in modo tale che lo stesso elenco, qualora la proposta progettuale dovesse essere ammessa e finanziata da parte di Regione Lombardia, possa essere consultato, in collaborazione con i Comuni sopra citati, al fine di procedere con la scelta dell'organizzazione non profit a cui affidare lo svolgimento delle attività relative all'iniziativa di cui in epigrafe, mediante un affidamento diretto che verrà gestito direttamente da ACSI.

#### **ART. 6 – Modalità e fasi della procedura di istruttoria pubblica**

La procedura si svolgerà in fasi distinte:

**A) Presentazione delle istanze di manifestazione di interesse** da parte degli Enti interessati.

**B) Valutazione delle istanze di manifestazione di interesse presentate e, di conseguenza, dell'effettivo possesso dei requisiti** con selezione dei soggetti da inserire nell'elenco, sopra citato, consultabile dai 17 Comuni coinvolti nell'iniziativa di cui in epigrafe.

**C) Predisposizione di elenco** in cui andrà inserita la denominazione degli Enti che hanno manifestato interesse all'interno della presente procedura e che sono risultati idonei a seguito di valutazione da parte di ACSI. Il posizionamento in tale elenco non è da considerare ai fini di una graduatoria, ma seguirà il numero di protocollo assegnato dalla segreteria di ACSI al momento della loro ricezione.

**D) Invio della proposta progettuale definitiva a Regione Lombardia.**

**E) Sottoscrizione del contratto di affidamento diretto dei servizi, qualora la proposta progettuale di ACSI dovesse essere ammessa e finanziata da parte di Regione Lombardia e qualora gli Enti inseriti nell'elenco dovessero scelti da ACSI, in collaborazione con i Comuni sopra citati, per lo svolgimento delle attività relative all'iniziativa di cui in epigrafe.**

## **ART. 7 – Modalità di presentazione della documentazione richiesta**

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica dovranno far pervenire, **entro il giorno 25/09/2024 alle ore 12.00** – esclusivamente via PEC all'indirizzo: *consorziolodigiano@legalmail.it* - la propria manifestazione di interesse, unitamente agli allegati richiesti, **il tutto in formato (.pdf) e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante.**

L'oggetto della PEC dovrà essere il seguente: **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AVVISO SPRINT!**

In particolare, gli Enti interessati, in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti, dovranno:

- presentare manifestazione di interesse, specificando la forma di partecipazione, singola o in associazione, e dichiarare il possesso dei requisiti richiesti (conformemente alla propria modalità di partecipazione), mediante la compilazione dell'Allegato 1, che dovrà essere sottoscritto digitalmente da parte del Legale Rappresentante;
- allegare, alla manifestazione di interesse, i seguenti documenti:
  - copia dello statuto e/o atto costitutivo, con evidenziato lo scopo sociale;
  - organigramma e funzionigramma dell'Ente, con indicazione del coordinatore del servizio;
  - visura camerale aggiornata con validità non superiore a 6 mesi;
  - fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, in corso di validità;
  - *curriculum vitae* dell'Ente che intende partecipare, che evidenzii comprovata esperienza, almeno triennale, nella realizzazione dei servizi oggetto del presente Avviso;
  - Dichiarazione antimafia (Allegato 2);
  - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi (Allegato 3);
  - in caso di costituendo raggruppamento o consorzio (composizione plurisoggettiva), l'impegno a costituirsi in aggregazione, con specificazione delle parti di attività eseguite dai singoli componenti, sottoscritta da tutti Legali Rappresentanti degli stessi unitamente a copia dei documenti di identità in corso di validità dei sottoscrittori.

In caso di composizione plurisoggettiva, l'*Istanza di partecipazione* deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'Ente designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dall'impegno di costituzione e mandato irrevocabile conferito dagli Enti mandanti, allegato alla manifestazione di interesse.

Sono considerate eleggibili le *Istanze di partecipazione* che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti di partecipazione in capo al potenziale destinatario indicati nella presente manifestazione di interesse;
- rispetto dei requisiti tecnico professionali individuati nella presente manifestazione di interesse.

## **ART. 8 – Cause di esclusione**

Costituiranno motivo di esclusione dalla presente procedura:

- la mancata presentazione dell'istanza nelle forme indicate nei paragrafi precedenti del presente Avviso;
- l'incompletezza nei dati di individuazione dell'Ente e del suo recapito;
- la sottoscrizione della *Istanza di partecipazione*, di cui all'Allegato 1, da parte di persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;



- il mancato possesso dei requisiti richiesti.

Sul punto si precisa che, parimenti al mancato possesso dei requisiti, la mancanza di documentazione, dichiarazioni o attestazioni richieste comporterà l'esclusione, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento di documentazione contenente irregolarità formali, purché sanabili e non espressamente decisive ai fini dell'esatta valutazione dell'*Istanza di partecipazione*, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 241/1990 e s.m.i.

Infine, a tutela del principio di concorrenza, saranno escluse a priori le richieste presentate da operatori economici che abbiano presentato manifestazione di interesse in più di una forma (ad esempio singolarmente, in avvalimento e in raggruppamento temporaneo con altri soggetti o in consorzio o in più di un raggruppamento temporaneo ecc.).

### **ART. 9 – Obblighi pubblicitari**

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale sul sito internet di ACSI, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e contratti (<https://consorziolodigiano.it>), su quello di Ufficio di Piano di Lodi nella sezione Bandi e Progetti – Bandi e Avvisi (<https://www.ufficiodipiano.lodi.it>).

ACSI, inoltre, provvederà a pubblicare sui medesimi siti l'esito della presente manifestazione di interesse, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

ACSI si riserva la facoltà di integrare, annullare, sospendere, revocare il presente Avviso o prorogarne i termini, qualora ricorrano o siano documentate le condizioni che giustificano il relativo provvedimento.

### **ART. 10 – Trattamento dei dati sensibili**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti dagli Enti per la partecipazione alla procedura di cui in epigrafe sono raccolti unicamente per la seguente finalità: Avviso di indizione di procedura ad evidenza pubblica finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni private non profit per la creazione di un elenco composto da tali enti al fine di coinvolgerli nell'iniziativa di Regione Lombardia "Sprint! Lombardia insieme: iniziativa in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori" (PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3, Inclusione Sociale, ESO4.11, azione k 5) – D.d.u.o. n. 7259 del 13/05/2024. I dati verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/16.

L'elenco degli enti ammessi, elaborato dagli organi competenti in esito alla selezione verrà diffuso attraverso la pubblicazione nelle forme previste dalla normativa in materia di tutela dei dati personali mediante pubblicazione esclusivamente dei dati necessari e pertinenti alla predetta finalità.

L'interessato potrà far valere i propri diritti, previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

La natura del conferimento dei dati per la selezione pubblica non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura ad evidenza pubblica.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei e ACSI mette in atto adeguate misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

Il Titolare del Trattamento, ai sensi art. 4 comma 7 e 24 del Regolamento UE 679/16, è l'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali.

Il Responsabile del Trattamento per ACSI, ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16, è il Direttore Generale Giorgio Savino.

Il Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi art. 37 del Regolamento UE 679/16, per ACSI è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

#### **ART. 11 – Obblighi in materia di trasparenza**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

#### **ART. 12 – Elezione di domicilio e comunicazioni**

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella *Istanza di partecipazione* alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella istanza medesima.

#### **ART. 13 - Clausole di salvaguardia**

Il presente avviso non ha valore vincolante per ACSI, nel senso che lo stesso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo, per tale ragione, nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla procedura ad evidenza pubblica per le attività preparatorie.

#### **ART. 14 – Chiarimenti**

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della presente procedura ad evidenza pubblica, dovranno essere presentati esclusivamente in lingua italiana, e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla presente procedura e sullo svolgimento di essa possono essere presentate e trasmesse ad ACSI, a mezzo mail: [ufficiodipiano@comune.lodi.it](mailto:ufficiodipiano@comune.lodi.it) **entro il termine del 20/09/2024, alle ore 12:00'**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente a tale termine.

Nella causale della mail di richiesta di chiarimenti dovrà essere riportata la dicitura: **RICHIESTA CHIARIMENTI SPRINT!**

Le risposte a eventuali richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti verranno pubblicate sui siti internet di ACSI e dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Lodi, sopra citati all'ART. 13 del presente Avviso. Eventuali integrazioni alla documentazione di gara, verranno pubblicate nella sezione sopra indicata.

È, pertanto, onere delle imprese concorrenti visionare il sito internet di ACSI e dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Lodi prima dell'invio dell'offerta, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

#### **ART. 15 - Responsabile del Procedimento**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge 241 del 7 agosto 1990, si informa che il responsabile del procedimento è il Direttore Generale dell'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali, Ing. Giorgio Savino.

### **ART. 16 – Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

### **ART. 17 – Ricorsi e controversie**

Avverso gli atti della presente procedura, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso, è competente in via esclusiva il Foro di Lodi.

**f.to Il Responsabile del Procedimento**

Ing. Giorgio Savino